

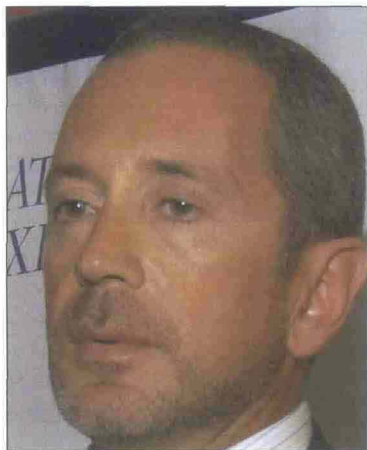
Sessione Intermediari

Forum della
Distribuzione
Assicurativa
2007

Un partner per agenti e broker

L'esperienza di AEC Underwriting, che si offre quale partner strategico per le oltre 15.000 società di intermediazione iscritte al Rui. Oltre all'accesso diretto al mercato dei Lloyd's, un'ampia gamma di servizi di supporto e polizze in convenzione

È la prima agenzia italiana "grossista" corrispondente dei Lloyd's, dedicata alla sottoscrizione dei rischi professionali. Questo gli consente di collaborare con tutti gli altri intermediari, in conformità al Regolamento Isvap 5/06, ai quali consente non solo l'accesso al mercato dei Lloyd's, ma anche ad un ampio sistema di convenzioni con organizzazioni di categoria e una sistema informatico ed operativo all'avanguardia. Parliamo di AEC Underwriting, che si offre quale partner strategico per le oltre 15.000 società di intermediazione



Antonello Polerà, responsabile attività di intermediazione di AEC Underwriting

iscritte al Rui. "Il Regolamento Isvap ha cambiato tutto, sottolinea **Fabrizio Callarà**, presidente di AEC Underwriting, sconvolgendo in pochi mesi l'operatività degli intermediari, che devono sostenere nuovi obblighi. Il sistema distributivo ha bisogno di certezze sul piano legislativo, per poter investire in un'ottica di lungo termine. Noi garantiamo una serie di servizi ad alto valore aggiunto per agenti e broker, a partire dalla sottoscrizione della polizza". "Ci occupiamo essenzialmente di Responsabilità professionale, civile e amministrativa di aziende, professionisti e pubblica amministrazione, spiega **Antonello Polerà**, responsabile attività di intermediazione di AEC Underwriting, attraverso un'offerta che copre oltre 200 profili professionali nelle aree tecnico-scientifica, legale-commerciale e medico-sanitaria".

Nuove tecnologie e processi più snelli

"Agli intermediari offriamo anche un sistema di preventivazione on line e l'invio in formato elettronico delle coperture, continua Polerà, oltre a corsi di formazione ed aggiornamento sui rischi professionali, anche tramite videoconferenza". "I nostri testi contrattuali ricalcano il modello anglosassone, riprende Callarà: tutto compreso tranne ciò che è esplicitamente escluso. I nostri principali competitor nell'Rc Profes-



Fabrizio Callarà, presidente di AEC Underwriting

sionale sono player del calibro di Unipol, Zurich e Reale Mutua. Ci rivolgiamo principalmente ad operatori già strutturati sul mercato. Il sistema di preventivazione ha snellito l'intero processo, rendendo convenienti anche polizze di impatto ridotto, mentre la polizza in formato digitale ha eliminato montagne di carta che ci aveva trasformato di fatto in una copisteria, azzeccando i tempi di attesa degli originali. Questo ci consente anche di correggere velocemente eventuali errori. Inoltre stiamo lanciando una newsletter sui rischi professionali - a partire dal portale www.rischiprofessionali.it - per tenere aggiornati i nostri interlocutori, che spesso sono generalisti e hanno bisogno di informazioni specializzate. Stiamo cercando anche di capire possibili sinergie con le banche".

R.C.

Le principali convenzioni attive

AEC Underwriting mette a disposizione degli intermediari condizioni di polizza in convenzione con diversi Consigli nazionali ed Associazioni di categoria, in rappresentanza delle principali figure professionali. Queste alcune delle convenzioni attive: Oice - Organizzazioni di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica; Inarsind (ex Snlpi) - Sindacato ingegneri e architetti; Antel - Associazione nazionale tecnici Enti locali; Cng - Consiglio nazionale geologi; As.Pro.Na.Di - Associazione progettisti nautica da diporto; Federgeometri - Geometri liberi professionisti; Cnal - Consiglio nazionale agrotecnici e agrotecnici laureati; Cnc - Consiglio nazionale chimici.